

# Commissione integrazione

## Sottocommissione intercultura

Verbale dell'incontro dell' 8 settembre 2010

Docenti presenti: Legrottaglie, Lirussi, Napolitano

La sottocommissione, dopo aver analizzato i dati relativi agli alunni stranieri presenti nell'istituto redige il progetto di alfabetizzazione per l'anno in corso.

A tal riguardo si precisa che:

1. si auspica la continuazione della collaborazione con l'istituto Razzetti, per la fase di prima accoglienza ( incontro programmato in data odierna);
2. agli alunni neo-arrivati, su proposta del consiglio di classe, verrà somministrato un test per determinare il livello di competenza linguistica e successivamente di alfabetizzazione matematica;
3. in base ai dati raccolti, gli alunni verranno divisi nei diversi corsi, organizzati per livello;
4. il numero delle ore di alfabetizzazione erogate sarà determinato dalla disponibilità economica per l'anno scolastico in corso;
5. una quota dei fondi disponibili sarà destinata all'acquisto di materiali necessari ai corsi di alfabetizzazione.

La sottocommissione sottolinea la necessità, già evidenziata nello scorso anno, di disporre di almeno due ore al mese di programmazione per l'alfabetizzazione e di coordinamento delle attività di classe, aperto ai docenti interessati.

Si sottolinea inoltre che la sottocommissione ha messo a disposizione (sul sito della scuola), già dall'anno scorso, una programmazione semplificata per gli alunni non italofoeni, a cui tutti i docenti dovrebbero fare riferimento.

### **PROGETTO ALFABETIZZAZIONE 2010 - 2011**

#### **Obiettivi del progetto**

Il progetto che coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto (stranieri e non), i docenti e le famiglie, italiane e straniere, è volto a:

- Far partecipare le famiglie ai vari momenti della vita scolastica con maggior consapevolezza
- Creare nella classe un clima relazionale favorevole alla collaborazione
- Organizzare laboratori per l'alfabetizzazione
- Approfondire la conoscenza delle diverse culture
- Realizzare percorsi didattici di educazione interculturale

#### **Per gli alunni stranieri:**

- Promuovere e migliorare il livello di apprendimento della lingua italiana
- Favorire l'integrazione nella classe e nella scuola

### **Per gli alunni italiani:**

- Assumere un atteggiamento di rispetto e di accoglienza

### Con il progetto Intercultura la scuola persegue quindi le seguenti finalità:

- favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione / auto-esclusione o invisibilità
- facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri
- offrire pari opportunità anche ad alunni che si inseriscono ad anno scolastico inoltrato
- organizzare momenti di formazione, aggiornamento o autoaggiornamento che permettano di affrontare in modo efficace il fenomeno
- realizzare percorsi di intercultura
- avviare la cooperazione fra scuola e territorio finalizzata all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri

### e i seguenti risultati:

- far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua italiana
- offrire accoglienza fin dal primo giorno di scuola
- seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline
- intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe

### Le attività programmate prevedono:

- interventi mirati per la prima accoglienza
- proposte di assegnazione degli alunni stranieri alle classi di appartenenza
- corsi di sostegno linguistico
- attività di l'educazione interculturale
- indicazioni per le relazioni con il territorio
- attivazione di percorsi di orientamento
- iniziative di formazione per i docenti

Per accogliere in modo positivo ed efficace i nuovi alunni il nostro Istituto ha elaborato un [Protocollo di Accoglienza](#), deliberato dal Collegio docenti (consultabile in questo sito), attraverso il quale la scuola stabilisce un primo contatto con l'alunno straniero e la sua famiglia e presenta se stessa.

Il protocollo individua prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico, comunicativo e relazionale, educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, insegnamento dell'italiano L2) e sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio).

Nella nostra scuola l'accoglienza è dunque intesa come:

- preparazione delle classi ad accogliere gli alunni stranieri in un clima favorevole
- attenzione ai rapporti con le famiglie, anche con l'aiuto di mediatori culturali

- messa a disposizione di risorse e dispositivi della scuola: creazione di una biblioteca in più lingue, utilizzazione di spazi attrezzati per attività multidisciplinari.

### **L'alfabetizzazione**

E' fondamentale non separare l'apprendimento linguistico dal processo di socializzazione dei ragazzi stranieri, processo inteso come integrazione e adattamento al nuovo ambiente. Per il ragazzo straniero è di primaria importanza l'arricchimento sociale all'interno della classe e della scuola, attraverso la qualità dei legami affettivi con i compagni e con gli insegnanti. Tale arricchimento è un presupposto necessario per la motivazione all'apprendimento. Poiché la conoscenza della lingua italiana da parte degli alunni è a vari livelli, si prevede, come già esplicitato, l'organizzazione di gruppi di livello a seconda dei dati che verranno raccolti all'inizio dell'anno scolastico.

### **Laboratori interculturali**

Gli insegnanti programmano a vari livelli alcuni percorsi interculturali in cui mettere in atto le seguenti linee metodologiche:

- individuare regole per interagire, ascoltarsi e ascoltare l'altro;
- partire da esperienze e conoscenze già acquisite;
- riconoscere di avere una concezione "del mondo" non condivisa da tutti;
- sviluppare la disponibilità a comprendere "visioni del mondo" diverse dalle proprie.

### **Attività di alfabetizzazione prevista**

Si prevede di continuare la collaborazione, ormai quinquennale con l'Istituto Razzetti per il proseguimento del Progetto "Le parole per raccontare". Il progetto, monitorato dalla scuola e dall'Istituto Razzetti annualmente, prevede la frequenza da parte degli alunni neo-arrivati di un programma di quattro settimane presso la sede dell'Istituto, prima dell'ingresso in classe. Durante le quattro settimane gli alunni entrano a contatto con la lingua e la cultura italiana attraverso il format "Hocus-Lotus", ideato dall'Università *La Sapienza* di Roma. Alla fine del programma gli alunni sono in grado di gestire un vocabolario minimo della lingua che varia dalle 600 alle 800 parole e sono messi nelle condizioni di voler apprendere una lingua, non facile, che deve diventare la loro lingua seconda. Al termine del periodo di quattro settimane gli alunni vengono accompagnati a scuola il primo giorno di frequenza dagli stessi operatori dell'Istituto Razzetti, i quali svolgono un'attività di accoglienza con tutta la classe e relazionano al docente presente in classe l'esito del programma appena concluso.

L'Istituto Razzetti garantisce poi agli alunni la possibilità di frequentare il C.A.G. pomeridiano, presso il quale essi hanno modo di iniziare un percorso di avvicinamento alla lingua dello studio, lavorando su materiali nati dalla collaborazione della nostra scuola con le operatrici dell'Istituto.

Per gli alunni stranieri che non necessitano la frequenza al programma "Le parole per raccontarmi" o che lo hanno appena concluso si prevedono attività di alfabetizzazione (moduli) organizzati per livello da svolgersi in orario curricolari o pomeridiano, da affidarsi a docenti disponibili.

## **IPOTESI MODULI DI ALFABETIZZAZIONE**

### **►► Modulo 1 di apprendimento dell'italiano L2 per alunni neo-arrivati**

40 ore

2 lezioni di 2 ore, due volte la settimana, la mattina (orari e giorni da definirsi, settembre, ottobre, novembre, dopo corso Razzetti). Modulo ripetibile

#### Obiettivi Formativi

Interagire con competenza in situazioni quotidiane

#### Competenze

Saper utilizzare le seguenti strutture linguistiche in contesti diversi, per parlare, scrivere, comunicare, ascoltare:

- Struttura della frase semplice nella forma affermativa, negativa, interrogativa;
- Verbi: uso dell'indicativo presente e passato prossimo di "essere", "avere", dei verbi regolari delle tre coniugazioni e di "andare", "venire", "volere", "potere", "dovere", "fare", "dare", "bere"; uso del condizionale presente nelle forme di cortesia; uso dell'imperativo; uso della forma riflessiva o pronominale delle prime tre persone del presente di verbi indicanti azioni quotidiane (per esempio "alzarsi", "vestirsi", "pettinarsi", "sbrigarsi" ecc.), uso delle forme "mi chiamo", "ti chiami", "mi piace", "mi piacciono", "ti piace", "ti piace", "ti piacciono";
- Nomi: singolare e plurale, maschile e femminile regolari;
- articoli: uso e forme dei determinativi e indeterminativi;
- aggettivi qualificativi
- aggettivi possessivi
- aggettivi dimostrativi: uso delle forme singolari di "questo" e "quello";
- aggettivi numerali: numerali cardinali fino a "cento"; numerali ordinali fino a dodicesimo";
- aggettivi indefiniti: "molto", "tanto", "poco";
- pronomi personali: "io", "tu", "lui", "lei", "noi", "voi", "loro", se usati come soggetto; le prime tre persone dei pronomi riflessivi; la particella "ci" nelle forme "c'è", "ci sono", "c'era una volta"; pronomi indefiniti: "molto", "tanto", "poco";
- pronomi interrogativi: "che", "che cosa", "chi", "dove", "quando", "quanto";
- avverbi: "sopra", "sotto", "davanti", "dietro", "vicino", "lontano", "in alto", "in basso", "giù", "su", "là", "lì", "qua", "qui", "dentro", "fuori", "oggi", "ieri", "domani", "adesso", "prima", "dopo", "perché?", "bene", "male", "molto", "tanto", "poco", "più", "meno";
- preposizioni: Uso delle preposizioni semplici in espressione quotidiane e familiari".

#### Obiettivi specifici di apprendimento italiano L2

Ascoltare:

- Saper comprendere e reagire di fronte a comandi composti da tre o quattro sequenze di tipo logico, ma non necessariamente sequenziale

- Saper comprendere un testo parlato di circa 30- 40 parole (per esempio un bambino che si presenta o un bambino che racconta come ha passato la domenica);
- Saper scrivere sotto dettatura un breve testo di circa 20- 30 parole note, rispettando le regole ortografiche

#### Parlare:

- Saper rispondere a semplici domande riguardanti la vita quotidiana;
- Saper descrivere un'immagine familiare;
- Saper raccontare un'esperienza personale

#### Leggere:

- Saper comprendere testi composti da un massimo di 80- 90 parole da cui si richiede di trarre informazioni dirette. I testi saranno del tipo di lettera personale, narrazione o descrizione, si riferiscono ad argomenti quotidiani, conterranno solo le parole del vocabolario fondamentale

#### Scrivere

- Saper comporre una frase partendo da due o parole date;
- Saper comporre una breve lettera di circa 20- 25 parole.

Testo di riferimento “ *Italiano da scoprire*”, Raffaello Edizioni, 2009

### ►► **Modulo 2 di apprendimento dell'italiano L2 per alunni di livello B1/B2**

30 ore

2 lezioni di 1.30 ore, due volte la settimana (orari e giorni da definirsi, settembre, ottobre, novembre), modulo ripetibile

#### Obiettivi Formativi

Interagire con competenza in situazioni quotidiane e non. Avvicinarsi alla lingua delle discipline

#### Competenze

- Saper utilizzare le strutture linguistiche apprese in contesti diversi, per parlare, scrivere, comunicare, ascoltare.
- Proseguire e consolidare la riflessione metalinguistica avviata nel percorso A1/A2
- Focalizzare la propria attenzione, con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, sui linguaggi settoriali delle diverse discipline

## Obiettivi specifici di apprendimento italiano L2

### Ascoltare e comprendere:

- comprendere il significato globale, individuando i personaggi, il luogo, il tempo, gli oggetti
- formulare domande
- comprendere testi narrativi letti dall'insegnante
- cogliere il significato globale del racconto
- comprendere brevi lezioni relative alle diverse discipline
- cogliere l'argomento e il tema
- comprendere il significato globale
- comprendere i termini settoriali

### Parlare:

- saper utilizzare la lingua nelle forme colloquiali e standard richieste dalle situazioni di vita quotidiana utilizzare registri diversi
- chiedere e dare informazioni
- raccontare i fatti vissuti in prima persona e riferire fatti accaduti ad altri
- utilizzare consapevolmente nessi casuali e temporali
- riconoscere e raccontare i propri modi di esprimere i sentimenti
- motivare le proprie preferenze
- raccontare episodi della propria storia
- intervenire in una conversazione (in piccolo gruppo) esprimendo il proprio punto di vista
- saper esporre contenuti relativi alle diverse discipline
- dichiarare l'argomento e il tema
- sintetizzare il significato globale
- utilizzare i termini settoriali appresi

### Leggere:

- consolidare la capacità di lettura
- leggere correttamente e in modo scorrevole
- leggere e comprendere testi di vario genere
- rispondere a domande di tipo chiuso (multiple e v/f)
- rispondere a domande di tipo aperto
- riferire a grandi linee il contenuto del testo
- leggere e studiare testi semplificati
- cogliere l'argomento e il tema
- identificare parole chiave
- rispondere a domande di verifica di comprensione del testo

## Scrivere

- saper scrivere con una buona competenza ortografia
- identificare gli errori ortografici ricorrenti
- identificare eventuali forme di "fossilizzazioni" e svolgere esercitazioni
- descrivere in testi scritti fatti ed esperienze accaduti a sé nel presente e nel passato
- descrivere persone, luoghi, avvenimenti in modo semplice ed essenziale
- produrre brevi testi di tipo funzionale e di carattere personale
- scrivere una lettera
- scrivere un messaggio o un appunto
- compilare questionari e moduli
- scrivere brevi storie
- scrivere narrazioni e descrizioni

### ►► Modulo 2 di apprendimento dell'italiano L2 per alunni che devono sostenere l'esame di licenza

20 ore

1 lezione di 2 ore, una volta la settimana (orari e giorni da definirsi, aprile, maggio)

Attività da concordare con i rispettivi C.d.C. degli alunni frequentanti il modulo, sulla base della proposta per il colloquio d'esame che verrà precisata in seguito

In relazione alle attività di alfabetizzazione si precisa quanto segue:

- si prevedono momenti di verifica e monitoraggio delle attività svolte nel corso dell'anno;
- dopo il primo quadrimestre ci sarà una verifica del gruppo di lavoro sull'andamento dei percorsi per apportare eventuali modifiche organizzative e nella gestione dei gruppi;
- la valutazione delle attività di alfabetizzazione rientra nelle valutazioni disciplinari del consiglio di classe;
- I docenti alfabetizzatori consegneranno prima di ogni scrutinio la griglia di valutazione prevista, debitamente compilata, ai coordinatori delle classi di inserimento degli alunni, che avranno modo di informare tutti i docenti sull'andamento del percorso di alfabetizzazione.

La sottocommissione intercultura sarà composta dai docenti alfabetizzatori (Bonometti, Lirussi, Pradelli) e si auspica la possibilità di promuovere la partecipazione di docenti che ne hanno fatto richiesta.

Brescia 8 set. 10

Il segretario  
Paola Napolitano

Referente di commissione  
Lorella Lirussi